

RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA VALUTAZIONE COMPARATIVA A N. 2 POSTI DI RICERCATORE UNIVERSITARIO DI RUOLO PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-P/11 ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI INDETTA DALL'UNIVERSITA' COMMERCIALE "LUIGI BOCCONI" DI MILANO CON D.R. 5627 DEL 20 GIUGNO 2001 IL CUI AVVISO E' APPARSO SULLA GAZZETTA UFFICIALE N. 55 - 4^ SERIE SPECIALE - DEL 13 LUGLIO 2001.

.*.*.

La Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a n. 2 posti di Ricercatore Universitario di ruolo per il settore scientifico - disciplinare SECS-P/11 Economia degli Intermediari Finanziari per la Facoltà di Economia dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di è stata nominata, con D.R. n. 5747 del 31 ottobre 2001 pubblicato sulla G.U. n. 92 del 20 novembre 2001, nelle persone:

- **Prof. Tancredi BIANCHI**
- **Prof. Luigi PANZONE**
- **Dott.ssa Pina MURE'**

In seguito a regolare convocazione, la Commissione si è riunita presso il Servizio Personale Docente dell'Università Commerciale «Luigi Bocconi» in p.zza Sraffa n. 13, in data 9 gennaio 2002 alle ore 10.00, procedendo innanzitutto alla nomina del Presidente nella persona del prof. Tancredi Bianchi e del Segretario nella persona della dott.ssa Pina Murè.

La Commissione ha dato lettura del bando di concorso e ha preso visione delle leggi a cui si fa riferimento nel bando stesso ed in particolare dei compiti che la Commissione è chiamata a svolgere.

La Commissione ha stabilito i criteri per la valutazione dei curricula, titoli e pubblicazioni scientifiche presentati da ciascun candidato (all. "1") e li ha consegnati al Responsabile del procedimento amministrativo per la pubblicazione all'Albo Ufficiale e sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione ha quindi preso in esame l'elenco trasmesso dall'Ufficio del Personale Docente dell'Università, dei candidati che hanno presentato regolare domanda di ammissione al concorso:

<i>Cognome e nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>
BRUNO Brunella	Cosenza – 17 gennaio 1974
GIOVANNINI Renato	Roma – 19 giugno 1973
NAVONE Marco	Carmagnola (TO) – 17 giugno 1973

Ogni Commissario ha dichiarato di non trovarsi in rapporto di parentela o affinità fino al 4° grado incluso, con gli altri Commissari o con i candidati.

La Commissione, infine, ha preso atto che le domande sono conformi al Bando, le pubblicazioni sono state presentate nei termini previsti e i candidati possiedono i requisiti per partecipare alla valutazione comparativa.

La riunione ha avuto termine alle ore 11.00.

La Commissione riconvocatasi in data 13 febbraio 2002 alle ore 8.45, dopo aver preso atto della rinuncia scritta pervenuta da parte del candidato *dott. Marco Navone* a partecipare alla presente valutazione comparativa e dopo aver accertato che i criteri di massima sono stati resi pubblici per più di sette giorni, ha proceduto ad esaminare la documentazione ed i curricula presentati dai candidati elaborando i relativi giudizi individuali e collegiali (all. "2").

La Commissione, conclusa la valutazione suddetta e in considerazione che la prima prova scritta si sarebbe svolta il giorno 13 febbraio 2002 alle ore 9.15, ha deliberato la seguente terna di temi:

Tema nr. 1

“Il progresso tecnologico, multimediale e digitale, ha promosso l’integrazione dei mercati monetari e finanziari e l’ampliamento della diversificazione spaziale sia nel collocamento dei fondi del risparmio, sia per quanto attiene al reperimento dei finanziamenti delle imprese. Movendo da tali circostanze, il candidato illustri le più rilevanti ripercussioni sulle strategie operative, sulle dimensioni aziendali e sull’organizzazione delle banche”

Tema nr. 2

“Il coinvolgimento della banca moderna nell’integrazione dei mercati monetari e finanziari e nel processo di globalizzazione economica. Il candidato illustri le principali vie di riposizionamento strategico degli intermediari creditizi”

Tema nr. 3

“Dalla banca tradizionale alla banca virtuale: profili economici e aziendali”

I temi sono stati sigillati in tre distinte buste.

La seduta è stata tolta alle ore 9.15

La Commissione si è riunita il 13 febbraio 2002 alle ore 9.20 e, dopo aver verificato con l’ufficio competente che tutti i candidati avessero ricevuto l’avviso di convocazione e il diario delle prove scritte nei tempi previsti dal bando, ha proceduto all’appello.

Sono risultati presenti i seguenti candidati:

- **Dott.ssa Brunella Bruno** – nata a Cosenza il 17 gennaio 1974;
- **Dott. Renato Giovannini** – nato a Roma il 19 giugno 1973.

Per il sorteggio del tema viene delegata la dott.ssa Brunella Bruno che ha estratto la busta che aperta è risultata contenere il tema nr. 3. Il Presidente ha letto il testo del tema che è risultato essere il seguente:

“Dalla banca tradizionale alla banca virtuale: profili economici e aziendali”

Il Presidente della Commissione ha proceduto poi all’apertura delle rimanenti buste ed ha letto ai candidati i titoli in esse contenuti.

Prima dell’inizio della prova, il Presidente ha illustrato ai candidati le norme di legge

che presiedono allo svolgimento della prova dando inoltre lettura delle disposizioni stesse ivi comprese la normativa vigente che assicura l'anonimato degli elaborati.

La Commissione ha assegnato ai candidati il tempo massimo di quattro ore, a partire dalle ore 9.30, per lo svolgimento della prova. Durante tale svolgimento, la vigilanza è stata esercitata dalla Commissione, di cui almeno due membri sono sempre rimasti in aula.

Alle ore 13.20 i candidati hanno consegnato l'elaborato scritto chiuso in busta sigillata. Per consentire l'anonimato, la Commissione si è attenuta alla procedura prevista dalle norme vigenti e tutta la documentazione della prova è stata conservata nella cassaforte del Rettorato.

In data 14 febbraio 2002 alle ore 8.50 la Commissione, previa discussione relativamente ai contenuti ed alle modalità di svolgimento della seconda prova scritta, ha definito un unico tema:

“Le gestioni patrimoniali per conto della clientela. L’evoluzione dell’offerta dei servizi inerenti da parte delle banche”

Sono risultati presenti i sottonotati candidati:

- **Dott.ssa Brunella Bruno** – nata a Cosenza il 17 gennaio 1974;
- **Dott. Renato Giovannini** – nato a Roma il 19 giugno 1973.

Il Presidente ha ricordato ai candidati le norme di legge già illustrate il giorno precedente.

La Commissione ha deciso di concedere ai candidati tre ore di tempo per lo svolgimento della suddetta prova a partire dalle ore 9.00.

Durante lo svolgimento delle prove scritte, la vigilanza in aula è stata esercitata dalla Commissione di cui almeno due membri sono sempre risultati presenti.

Alle ore 11.55 i candidati hanno consegnato gli elaborati scritti e alla loro presenza, nel rispetto delle norme che garantiscono l'anonimato, la Commissione ha provveduto alla riunione delle buste aventi lo stesso numero, relative alla prima e alla seconda prova scritta, in un'unica busta dopo aver staccato la linguetta numerata.

La Commissione il giorno 14 febbraio 2002 si è riunita alle ore 13.30 ed ha proceduto alla correzione degli elaborati.

La Commissione, dopo attento esame ed ampia discussione, ha elaborato i giudizi relativi alle prove scritte (all. “3”).

La Commissione ha proceduto poi all'apertura delle buste sigillate contenenti i cartoncini con i nominativi dei concorrenti che sono risultati essere:

Candidato “A” **Dott. Renato Giovannini**

Candidato “B” **Dott.ssa Brunella Bruno**

La riunione è terminata alle ore 14.50.

In stessa data alle ore 15.00 la Commissione ha convocato i candidati per far sostenere la prova orale, come previsto dal calendario, ha quindi effettuato l'appello.

Sono risultati presenti i sottonotati candidati:

- **Dott.ssa Brunella Bruno** – nata a Cosenza il 17 gennaio 1974;
- **Dott. Renato Giovannini** – nato a Roma il 19 giugno 1973.

Alle ore 15.15 si è dato inizio alle prove orali in seduta pubblica; la Commissione ha chiamato i candidati a sostenere la prova seguendo l'ordine alfabetico.

La Commissione ha rivolto ai candidati, oltre ad alcuni quesiti sugli aspetti generali e specifici del settore scientifico disciplinare, alcune domande sui contenuti delle prove scritte nonché sulle pubblicazioni da essi presentate; ha inoltre accertato la corretta conoscenza della lingua inglese.

La Commissione alle ore 16.15 ha dichiarato conclusa la prova orale e, dopo aver allontanato i candidati, ha attribuito i relativi giudizi (all. "4").

La Commissione ha proseguito i propri lavori e, sulla base delle valutazioni collegiali formulate sia sui titoli sia sulle prove d'esame, dopo ampia discussione, ha formulato i giudizi complessivi sui candidati (all. "5").

La Commissione, dopo ponderata valutazione comparativa dei giudizi complessivi relativi a ciascun candidato, ha dichiarato, all'unanimità, vincitori della valutazione comparativa i candidati:

- **dott.ssa Brunella BRUNO**
- **dott. Renato GIOVANNINI**

La Commissione ha proceduto quindi alla redazione della presente relazione finale.

Viene altresì allegato l'elenco di tutti gli allegati (all. "6"), ognuno indicato con un numero, da "1" a "6".

La presente relazione viene redatta in duplice copia e sottoscritta da tutti i Commissari in data 14 febbraio 2002, al termine dei lavori, nei locali dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano.

Il Presidente, dopo aver ringraziato gli altri membri per la loro collaborazione, ha dichiarato conclusi i lavori della Commissione chiudendo la seduta alle ore 17.00.

La Commissione, esaurito il mandato affidatoLe, consegna al Responsabile del procedimento gli atti concorsuali.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 14 febbraio 2002

La Commissione

- f.to Prof. Tancredi BIANCHI
- f.to Prof. Luigi PANZONE
- f.to Dott.ssa Pina MURE'

Allegato “1”

Criteri di valutazione

La Commissione giudicatrice, nel valutare il curriculum, i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati, tiene in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato, nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza della attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico - disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico - disciplinare.

A tal fine la Commissione farà ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) l'attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca, la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297;
- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Allegato “2”
Giudizio sui curricula, titoli e pubblicazioni scientifiche

Dott.ssa Brunella BRUNO

Giudizio formulato dal prof. Tancredi Bianchi

Laureata in Economia Aziendale, con i massimi voti e lode, presso l'Università degli Studi della Calabria nel 1996. Ha conseguito nel 2001 il dottorato di ricerca in Mercati e Intermediari Finanziari presso l'Università degli Studi di Siena.

Borsista dall'aprile 1997 al maggio 1998 presso l'Università Bocconi, è stata poi professore a contratto, nell'anno accademico 1999-2000 presso l'Università degli Studi della Calabria e nell'anno accademico 2000-2001 presso l'Università Bocconi.

Le linee di ricerca riguardano talune caratteristiche del mercato del credito in Italia e, soprattutto, il *bad banking* nell'intermediazione finanziaria e la cartolarizzazione e il mercato secondario dei prestiti bancari, temi sui quali presenta tre saggi brevi e il testo della tesi di dottorato.

La specificità dei temi investigati consente tuttavia di cogliere una buona conoscenza generale dell'economia degli intermediari finanziari e creditizi. Gli scritti della candidata palesano una propensione alla ricerca scientifica e capacità di cogliere aspetti particolari dell'attività bancaria, riconducendoli a principi di dottrina degli intermediari.

I titoli presentati sono giudicati validi ai fini del presente concorso.

Giudizio formulato dal prof. Luigi Panzone

La Dott.ssa Brunella Bruno, dopo il conseguimento del diploma di Laurea in Economia Aziendale con lode, ha intrapreso l'attività didattico-scientifica nell'anno 1997 presso l'Istituto di Economia degli Intermediari Finanziari dell'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano, con soddisfacenti risultati in considerazione dell'esser stata professore a contratto a tempo determinato ai sensi del D.M. 242/98, sia presso l'Università della Calabria che presso l'Università di Milano.

L'esame delle pubblicazioni scientifiche e delle attività di ricerca condotte dalla Dott.ssa Bruno mostrano l'acquisizione di una buona strumentazione di analisi sulle principali tematiche disciplinari, con ampia capacità di approfondimento e rappresentazione sistemica della materia indagata.

I titoli presentati sono giudicati validi ai fini del presente concorso.

Giudizio formulato dalla dott.ssa Pina Murè

Consegue la Laurea in Economia Aziendale presso l'Università degli Studi della Calabria con il massimo dei voti e la lode. Borsista dal 1997 al 1998 presso l'Istituto di Economia degli Intermediari Finanziari della Bocconi. E' stata poi professore a contratto nell'anno accademico 2000/2001 presso l'Università Bocconi. E' attualmente dottoranda in Mercati e Intermediari Finanziari presso l'Università degli Studi di Siena.

L'esame delle pubblicazioni scientifiche conferma l'acquisizione di una buona conoscenza delle principali tematiche disciplinari e palesa una propensione alla ricerca scientifica.

I titoli presentati sono giudicati validi ai fini del presente concorso.

Giudizio collegiale

Laureata in Economia Aziendale, con i massimi voti e lode, presso l'Università degli Studi della Calabria nel 1996. Ha conseguito nel 2001 il dottorato di ricerca in Mercati e Intermediari Finanziari presso l'Università degli Studi di Siena.

Borsista dall'aprile 1997 al maggio 1998 presso l'Università Bocconi, è stata poi professore a contratto, nell'anno accademico 1999-2000 presso l'Università degli Studi della Calabria e nell'anno accademico 2000-2001 presso l'Università Bocconi.

Le linee di ricerca riguardano talune caratteristiche del mercato del credito in Italia e, soprattutto, il *bad banking* nell'intermediazione finanziaria e la cartolarizzazione e il mercato secondario dei prestiti bancari, temi sui quali presenta tre saggi brevi e il testo della tesi di dottorato.

La specificità dei temi investigati consente tuttavia di cogliere una buona conoscenza generale dell'economia degli intermediari finanziari e creditizi. Gli scritti della candidata palesano una propensione alla ricerca scientifica e capacità di cogliere aspetti particolari dell'attività bancaria, riconducendoli a principi di dottrina degli intermediari.

I titoli presentati sono giudicati validi ai fini del presente concorso.

Dott. Renato GIOVANNINI

Giudizio formulato dal prof. Tancredi Bianchi

Laureato con i massimi voti e lode presso l'Università La Sapienza di Roma. E' dottorando in Economia Aziendale e Management presso l'Università Bocconi di Milano.

Borsista nel 1998 presso l'Istituto di Economia degli Intermediari Finanziari della Bocconi, è stato nel 1999-2000 docente presso la Scuola di Direzione Aziendale della stessa Università e poi, nel 2000-2001, assistente al Master MBA e MIEM. Nell'anno accademico 2001-2002 svolge un corso di esercitazioni di Economia degli Intermediari Finanziari nella stessa Università.

Ha collaborato, pubblicando due saggi brevi (*Analisi comparata delle performance del gruppo strategico delle big banks nell'Europa degli undici*), nel 1999 e nel 2000, all'Osservatorio Euroview, "Indagine BCB", del centro di ricerca Newfin della Bocconi.

Presenta inoltre due saggi dattiloscritti ("Gli effetti dei coefficienti patrimoniali sulla redditività delle aziende di credito" – "Perfezionamento dei mercati mobiliari e sviluppo qualitativo dell'intermediazione finanziaria nel lungo periodo"), che rappresentano due *working paper* del dottorato di ricerca.

I titoli presentati sono giudicati validi ai fini del presente concorso.

Giudizio formulato dal prof. Luigi Panzone

Il Dott. Renato Giovannini, laureato con lode presso la Facoltà di Economia dell'Università La Sapienza di Roma, inizia l'attività didattica e scientifica presso l'Istituto di Economia degli Intermediari Finanziari dell'Università L. Bocconi – Milano. Negli anni successivi svolge attività di docenza presso SDA dell'Università L. Bocconi (1999) e presso l'Istituto di Economia degli Intermediari Finanziari della stessa Università (2000).

L'esame delle pubblicazioni scientifiche conferma l'acquisizione di una buona conoscenza delle principali tematiche disciplinari, con capacità di analisi e sviluppo di giudizi sistemici ed ordinatori dei fatti indagati.

I titoli presentati sono ritenuti validi ai fini del presente concorso.

Giudizio formulato dalla dott.ssa Pina Murè

Consegue la Laurea in Economia Aziendale presso l'Università La Sapienza di Roma con il massimo dei voti e la lode. Borsista nel 1998 presso l'Istituto di Economia degli Intermediari Finanziari della Bocconi è attualmente Dottorando in Economia e Management.

Dal 1999 è docente presso la Scuola di Direzione Aziendale (SDA) dell'Università L. Bocconi e nell'anno 2000 diviene Assistente master MBA e MIEM nella stessa Università. Nell'anno

accademico 2001/2002 svolge un corso di esercitazione di Economia degli Intermediari Finanziari.

Dall'esame delle pubblicazioni scientifiche emerge la capacità del candidato a indagare e approfondire i fenomeni oggetto dello studio.

I titoli presentati sono giudicati validi ai fini del presente concorso.

Giudizio collegiale

Laureato con i massimi voti e lode presso l'Università La Sapienza di Roma. E' dottorando in Economia Aziendale e Management presso l'Università Bocconi di Milano.

Borsista nel 1998 presso l'Istituto di Economia degli Intermediari Finanziari della Bocconi, è stato nel 1999-2000 docente presso la Scuola di Direzione Aziendale della stessa Università e poi, nel 2000-2001, assistente al Master MBA e MIEM. Nell'anno accademico 2001-2002 svolge un corso di esercitazioni di Economia degli Intermediari Finanziari nella stessa Università.

Ha collaborato, pubblicando due saggi brevi (*Analisi comparata delle performance del gruppo strategico delle big banks nell'Europa degli undici*), nel 1999 e nel 2000, all'Osservatorio Euroview, "Indagine BCB", del centro di ricerca Newfin della Bocconi.

Presenta inoltre due saggi dattiloscritti ("Gli effetti dei coefficienti patrimoniali sulla redditività delle aziende di credito" – "Perfezionamento dei mercati mobiliari e sviluppo qualitativo dell'intermediazione finanziaria nel lungo periodo"), che rappresentano due *working paper* del dottorato di ricerca.

I titoli presentati sono giudicati validi ai fini del presente concorso.

Allegato “3”
Giudizio sulle prove scritte

Dott. Renato GIOVANNINI

Giudizio formulato dal prof. Tancredi Bianchi

Gli elaborati scritti dei due temi assegnati dimostrano qualche carenza conoscitiva della teoria generale dell'intermediazione finanziaria, che per altro il candidato potrà colmare nella prosecuzione della ricerca scientifica. La propensione del candidato è maggiormente volta ad aspetti specifici dell'operatività di intermediazione, non sempre sapendo collegare tali profili a considerazioni teoriche più generali. Ma sembra assai probabile che tali giustificabili lacune saranno agevolmente colmate nel seguito dell'esperienza degli studi e dell'investigazione scientifica.

Il giudizio è non di meno favorevole per l'avvio del candidato alla carriera didattica e scientifica.

Giudizio formulato dal prof. Luigi Panzone

Le tematiche sviluppate negli elaborati del candidato evidenziano una buona capacità espressiva e di linguaggio. In particolare, il secondo lavoro presenta una soddisfacente analisi delle problematiche e sufficiente sistemazione della materia negli aspetti essenziali. Meno efficace risulta invece l'analisi espressa nel primo elaborato che mostra una non perfetta aderenza alle tematiche più rilevanti dell'argomento trattato.

Il giudizio complessivo riferito alle prove scritte del candidato è positivo.

Giudizio formulato dalla dott.ssa Pina Murè

L'analisi del primo elaborato manifesta la necessità di approfondimenti tenuto conto che l'essenza del quesito non è stata colta in tutte le implicazioni possibili.

Il secondo tema invece manifesta la capacità di analisi, la conoscenza dell'argomento e l'esattezza dei contenuti.

Giudizio collegiale

La Commissione, nell'esame degli elaborati scritti, è giunta a un giudizio di sintesi favorevole, ma ha riscontrato qualche incompletezza nella padronanza della teoria generale dell'economia degli intermediari finanziari, carenza che, per altro, certo il candidato potrà colmare, dato il breve periodo finora dedicato alla ricerca, nella prosecuzione degli studi e nel concretarsi di una più intensa attività didattica, che il secondo elaborato scritto dimostra essere nelle propensioni del candidato.

Dott.ssa Brunella BRUNO

Giudizio formulato dal prof. Tancredi Bianchi

Gli elaborati scritti, inerenti ai temi assegnati, dimostrano migliore capacità di analisi di temi specifici e qualche difficoltà di cogliere, invece, l'evoluzione dell'attività di intermediazione creditizia e finanziaria, considerata nel complesso. Il candidato dovrà, quindi, per una proficua prosecuzione dell'attività di ricerca, approfondire ulteriormente aspetti generali della teoria degli intermediari finanziari.

Il giudizio complessivo è tuttavia favorevole per il proseguimento della carriera didattica e di ricerca scientifica.

Giudizio formulato dal prof. Luigi Panzone

Gli elaborati scritti risultanti dal lavoro del candidato mostrano una buona capacità di esposizione, con uso di linguaggio appropriato, seppur per il primo elaborato si nota una analisi delle problematiche poste non del tutto centrata e mancante di una individuazione degli aspetti più essenziali.

Il giudizio complessivo riferito al contenuto delle prove è positivo.

Giudizio formulato dalla dott.ssa Pina Murè

Dall'analisi dei due elaborati emerge che il candidato mostra qualche carenza nel cogliere gli elementi comuni e distintivi della banca tradizionale rispetto alla banca virtuale e non ha ben evidenziato le implicazioni gestionali, strategiche e organizzative che ne derivano.

Per ciò che attiene al secondo tema risulta essere attinente, ben organizzato, sufficientemente analitico.

Giudizio collegiale

La Commissione, nell'esame degli elaborati scritti, pur giungendo a un giudizio complessivo favorevole, ha rilevato qualche discontinuità nello schema logico di analisi delle tematiche teoriche dell'economia degli intermediari finanziari. Lacune per altro più che giustificabili allorché lo studioso è all'inizio della carriera didattica e scientifica.

L'esposizione più puntuale e meglio articolata del secondo tema prova appunto che il candidato possiede le doti di approfondimento di argomenti specifici e che ha la potenzialità di procedere a ricondurre via via tali argomenti e schemi teorici più generali.

Allegato “4”
Giudizio sulla prova orale

Dott.ssa Brunella BRUNO

Giudizio formulato dal prof. Tancredi Bianchi

La prova orale ha dimostrato prontezza di percezione dei temi e buona capacità di ragionamento nelle risposte. La prova orale ha rafforzato il convincimento dell'attitudine della candidata sia per la didattica sia per la ricerca teorica.

Giudizio formulato dal prof. Luigi Panzone

La dott.ssa Bruno, nel corso della prova orale, ha fornito una buona prova di conoscenza delle discipline, con capacità di correlare in un visione sistemica aspetti apparentemente distanti. Buona la proprietà di linguaggio.

Giudizio formulato dalla dott.ssa Pina Murè

La candidata ha mostrato proprietà di linguaggio, prontezza e sicurezza nel rispondere ai diversi quesiti. Si afferma la capacità di analisi, la predisposizione alla ricerca e alla didattica.

Giudizio collegiale

La prova orale deve essere giudicata, in sintesi, come assolutamente valida, distinta da prontezza di percezione delle questioni e da buona coerenza espositiva.

Dott. Renato GIOVANNINI

Giudizio formulato dal prof. Tancredi Bianchi

La prova orale ha indicato capacità di ragionamento per relazioni e conoscenza della realtà operativa moderna delle banche. Il candidato conferma attitudine per la didattica e per la ricerca.

Giudizio formulato dal prof. Luigi Panzone

Il dott. Giovannini, nel corso del colloquio con la Commissione, dimostra di possedere una buona capacità espositiva e sufficiente maturità delle idee e dei concetti utile per una esposizione sintetica delle problematiche oggetto di discussione. Buona la proprietà di linguaggio.

Giudizio formulato dalla dott.ssa Pina Murè

Il candidato dimostra di essere preparato, riflessivo e nello stesso tempo sicuro nella discussione delle diverse tematiche affrontate.

Giudizio collegiale

La prova orale, pur concernente temi non semplici, ha chiarito la conoscenza dei temi discussi, sia negli aspetti teorici sia in quelli applicativi. Il candidato ha espresso chiarezza espositiva e buon metodo di analisi delle questioni sottopostegli.

Allegato “5”
Giudizio complessivo

Dott.ssa Brunella BRUNO

La candidata, pur nella brevità temporale dell'esperienza didattica e di ricerca, dimostra attitudine nei due campi, confermata da prontezza di apprendimento e da razionalità di esame delle questioni. Talune carenze riscontrate in uno dei due temi scritti, sono risultate o superate o agevolmente superabili nella prova orale.

La Commissione unanime giudica la candidata meritevole di conseguire l'idoneità nella presente prova comparativa.

Dott. Renato GIOVANNINI

Il candidato, che è tuttavia all'inizio della carriera didattica e scientifica, dimostra sia nei titoli sottoposti all'esame della Commissione, sia nelle prove scritte sia, soprattutto, nella discussione orale attitudine e capacità per proseguire nella carriera. Le lacune della prima prova scritta sono assolutamente suscettibili di essere presto colmate e, in ogni caso, non sono apparse confermate nell'ottima prova orale.

La Commissione, unanime, giudica il candidato meritevole di conseguire l'idoneità nella presente prova comparativa.

Allegato “6”
Elenco degli allegati alla presente relazione finale

- 1) Criteri di valutazione;
- 2) Giudizio sui curricula, titoli e pubblicazioni scientifiche;
- 3) Giudizio sulle prove scritte;
- 4) Giudizio della prova orale;
- 5) Giudizio complessivo;
- 6) Elenco degli allegati alla presente relazione finale.